

**LA DECISIONE** Si accede per stare vicino a minori o donne gravide

## Stop alle visite negli ospedali: ma ci sono delle deroghe

■ I ricoveri Covid crescono e l'Asst Brianza stoppa le visite dei degenti negli ospedali brianzoli da parte di parenti e amici. Da lunedì, negli ospedali di Vimercate, Desio, Carate, Seregno e Giusano, è interdetto temporaneamente l'accesso dei visitatori. Il provvedimento è stato disposto dall'Unità di crisi dell'Asst, considerata la «rapida evoluzione del contesto epidemiologico che vede un'alta incidenza di diffusione del virus Sars-Cov 2 al fine di assicurare le attività clinico-assistenziali e garantire le misure di prevenzione e protezione a favore dei ricoverati presso le strutture sanitarie» si legge nella nota diffusa dall'azienda sociosanitaria.

L'accesso è consentito solo in alcune situazioni particolari: nella fattispecie, nel

caso in cui il degente è un minore, una donna in gravidanza, anche nella fase di travaglio/parto e post partum oppure nel caso in cui il paziente è fine vita o un grande anziano (ultraottantenne) allettato. L'accesso in reparto sarà consentito, inoltre, anche in caso di presenza di barriere linguistiche. In tutti questi casi, val la pena sottolinearlo, la visita sarà possibile solo in accordo con il personale sanitario e comunque ad un unico visitatore al giorno, in possesso di green pass booster oppure di green pass rafforzato e tampone antigenico o molecolare negativo, effettuato non oltre 48 ore prima della visita. ■



Peso: 12%